



COMUNE DI MONTEREALE

(Provincia dell'Aquila)

Area Lavori Pubblici ed Urbanistica

Telefono 0862 901217 - 901263 fax 902393



Prot.n. 1586 del 09 febbraio 2021

Autorizzazione n. 01/Cave del 09 febbraio 2021

Alla Soc. Inerti Mozano s.r.l.

inerti.mozano@pec.it

Alla Regione Abruzzo – Servizio Cave

dpc025@pec.regione.abruzzo.it

Al Comando Provinciale Carabinieri Forestali di L'Aquila

faq42579@pec.carabinieri.it

e p.c. Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici
e Paesaggistici dell'Abruzzo

mbac-sabap-aq@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Abruzzo – Servizio V.I.A.

dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Al Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga

gransassolagapark@pec.it



Oggetto: ex cava *MOZANO* nel Comune di Montereale – deliberazione di Consiglio Comunale n.35/2020.

Il Responsabile dell'Area

Vista l'istanza presentata alla Giunta Regionale d'Abruzzo – Ufficio Attività Estrattive in data 7.12.2016, acquisita al protocollo n. 116149 del 9.1.2016, della Ditta Inerti Mozano S.r.l. con sede legale in l'Aquila – Via Fuori Porta Napoli n. 14/B C.F. e partita IVA 01611930668 – nella persona del sig. Biondi Giuseppe nato a l'Aquila il 17.4.1969 nella qualità Amministratore, con la quale ha richiesto, a norma della Legge Regionale 54/83 e ss.mm.ii., una nuova autorizzazione per la definitiva sistemazione dei luoghi con ampliamento della cava in località "Monte Mozzano" già autorizzata con concessione comunale rep. N. 1213 del 7.6.1996 e prorogata con atto del 22.3.2002, sui terreni riportati in catasto del Comune di Montereale al foglio 88 particelle n.ri 499 (parte), 680 (parte) nonché su una porzione della strada comunale di "San Rufo" per la superficie complessiva di mq. 79.328 meglio specificata nel contratto di concessione rep. 579 del 31.12.2020.

Considerato che nella zona è stata accertata la presenza del vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004;

Visto il nulla osta ambientale rilasciato ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 – Art. 146 e della L.R. n. 2 del 13/02/2013 e ss.mm.ii. dal Responsabile dell'Ufficio del Comune di Montereale prot. n. 1392

del 26.2.2015, il cui termine di efficacia quinquennale è legato a quello della presente autorizzazione, concesso seguito di parere favorevole espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo con nota prot. MBAC-SBAP-ABR 387 del 13.01.2015;

Vista l'autorizzazione con prescrizioni rilasciata dal Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga con nota del 9.8.2016 prot. n. 10640;

Visto il parere favorevole nell'ambito del procedimento "V.Inc.A." espresso dal Comune di Montereale con nota del 7.9.2016 prot. n. 6937;

Visto il giudizio favorevole n. 2727 espresso dal CCRVIA in data 1.12.2016 nel procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto presentato dalla Ditta;

Visto il Verbale della Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 07/03/2017 presso la Regione Abruzzo, Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, S.I.N.A. e Risorse Estrattive di Pescara;

Vista la nota del 17.03.2017 prot. n. 71285/17 del Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive - dpc 023 - della Regione Abruzzo con la quale si comunica l'approvazione del progetto da parte della Conferenza dei Servizi disponendo il rilascio dell'autorizzazione da parte del Comune con le prescrizioni impartite;

Considerato che ricorrono le condizioni di cui alla lett. b) (terre civiche comunali) dell'art. 5 della L.R. 67/87, per quanto riguarda la competenza per il rilascio del provvedimento di autorizzazione;

Visto il disciplinare che regola le attività estrattive approvato con Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 204 del 23/01/1985 che, pur non allegato alla presente, si intende farne parte integrante e sostanziale;

Visto il Contratto n. 579 di Rep. del 31.12.2020, registrato a l'Aquila il 20/01/2021 al n. 187 serie: 1T, relativo alla concessione alla Ditta Inerti Mozano S.r.l. dei terreni demaniali di uso civico per uso attività estrattiva e recupero ambientale siti in tenimento del Comune di Montereale riportati in catasto al foglio 88 n. ri 499 parte - 680 parte nonché di porzione della strada comunale di "San Rufo";

Vista la convenzione prot. 1361 in data 4/2/2021 stipulata ai sensi dell'art. 13 bis della L.R. 54/83 e ss.mm.ii.

Letta la nota del Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive della Regione Abruzzo prot. 71285/17 del 17/3/2017 con la quale ha dettato alcune prescrizioni ed ha trasmesso copia degli atti approvati relativi alla istanza della Ditta Inerti Mozano S.r.l. per l'emissione del provvedimento ai sensi dell'art. 5 della L.R. 23.10.1987 n. 67 e ss.mm.ii.

Dato atto che i lavori dovranno svolgersi in conformità di quanto approvato nella Conferenza dei Servizi del 7/3/2017 e secondo le prescrizioni impartite dall'Ufficio Attività Estrattive Solide regionale con la nota sopra richiamata

Vista la L.R. 26 luglio 1983, n. 54 e ss.mm.ii.

AUTORIZZA

La ditta Inerti Mozano S.r.l. con sede in l'Aquila, Via Fuori Porta Napoli n. 14/B, ad esercitare l'attività per la definitiva sistemazione dei luoghi con ampliamento e sistemazione ambientale finale

della cava in località "Monte Mozzano" sui terreni riportati nella istanza in premessa e nel progetto approvato distinti in catasto di questo Comune al foglio 88 particelle n.ri 499 (parte), 680 (parte), 436, 437 nonché su una porzione della strada comunale di "San Rufo", meglio identificate nella planimetria di progetto allegata (Tav. 1) alla presente autorizzazione. Il tutto ai seguenti patti e condizioni:

Art. 1. La ditta ha l'obbligo dell'osservanza di quanto autorizzato dalla Conferenza dei Servizi tenutasi presso la Regione Abruzzo, Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, S.I.N.A. e Risorse Estrattive di Pescara in data 7/3/2017 nel rispetto del progetto di coltivazione e ripristino ambientale vistato che si allega alla presente, nonché delle norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale dell'Abruzzo n.204 del 23.01.1985.

Art. 2. L'obbligo del risanamento ambientale finale dell'attività estrattiva sarà garantito dalla polizza fideiussoria rilasciata dall'Istituto Assicurativo Cattolica Assicurazioni per un importo nella misura di Euro 130.000,00 (Centotrentamila/00). La predetta garanzia è stata rilasciata con polizza n. 91.003.068 del 30.01.2021

Art. 3. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 bis della L.R. 54/83 e ss.mm.ii. è stata stipulata la convenzione aggiuntiva tra il Comune e la Ditta in data 4 febbraio 2021 ed è stata versata la somma di Euro 5.246,21 in data 08/02/2021 relativa alla prima annualità. Quelle successive dovranno essere corrisposte entro il 31 marzo di ogni anno pena la decadenza del provvedimento autorizzativo e salvo quanto disposto nella convenzione stessa.

Art. 4. La Ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare i dati statistici e le indicazioni che venissero richiesti.

Art. 5. L'autorizzazione sarà valida per anni sedici dalla data di notifica del provvedimento. L'attività estrattiva deve essere intrapresa entro novanta giorni dalla data di notifica della presente e potranno essere concessi ulteriori novanta giorni per giustificati motivi. All'Ufficio Attività Estrattive regionale deve essere inviata la denuncia di inizio lavori, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/59 nonché idonea documentazione attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.Lgs. 624/96.

Art. 6. Il volume potenzialmente estraibile è stimato in circa mc. 606.265,00 per una quantità media estraibile annua di circa mc. 40.400,00, quantitativi determinati in sede di approvazione del progetto di ampliamento e ripristino finale dell'area.

Art. 7. L'area di cava dovrà essere delimitata secondo la planimetria allegata alla presente con dei termini lapidei inamovibili disposti ai vertici della zona interessata.

Art. 8. Dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni da parte della Ditta Inerti Mozano S.r.l.:

1. Deve essere rispettato quanto indicato nel progetto presentato, esaminato ed approvato con prescrizioni, dal Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale e contenuto nel giudizio 2727 del 01/12/2016 e dalla Conferenza dei Servizi delle cave del 07/03/2017;

2. I lavori devono essere condotti nel rispetto delle vigenti norme in materia mineraria, ambientale e di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, l'area di cava deve essere recintata e munita di cancello alla via di accesso, in corrispondenza del quale deve essere posizionato un cartello contenente i dati autorizzativi e di conduzione della cava;

3. I lavori dovranno essere ultimati entro sedici anni dalla notifica del provvedimento di autorizzazione;

4. Prima dell'inizio dei lavori devono essere installati termini ben visibili ai vertici dell'area di cava;

5. E' richiesta annualmente, a scadenza nel periodo giugno-settembre, una perizia asseverata nei modi di legge a firma di tecnico abilitato, contenente un monitoraggio dettagliato sullo stato dell'andamento dei lavori;

6. La coltivazione dovrà avvenire suddivisa in lotti (n.3) di cui il primo interessa una superficie pari a 15.168 mq. Così come da progetto. La coltivazione del lotto successivo, non può avvenire senza che sia stato ripristinato il lotto precedente, fatto salvo gli ultimi due gradoni necessari alla coltivazione della cava;

7. Dovranno essere rispettate tutte le condizioni contenute nell'autorizzazione rilasciata dall'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga con nota prot. 2016-10640 del 9.8.2016 che qui deve intendersi intende integralmente riportata;

8. Per il ripristino dell'area di cava, si autorizza l'utilizzo ed i quantitativi del solo materiale ammesso dalle vigenti norme in materia.

Art. 9. Sono parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione le seguenti tavole progettuali firmate digitalmente:

- Tav. n.01: Corografia, planimetria catastale, planimetria viabilità;
- Tav. n.02: planimetria stato attuale;
- Tav. n.03: Planimetria fine coltivazione;
- Tav. n.04: Sezioni;
- Tav. n.05: Sistemazione della strada Comunale S. Rufo – sezioni trasversali;
- Tav. n.06: Particolari ripristino uso attuale e finale del suolo;
- Tav. n.07: Particolari lotti di coltivazione;
- Tav. n.08: Vista aerea - Vista 3D CCVA stato attuale – Vista 3D CCVA cava fine sistemazione;

Art. 10. Il presente Decreto Comunale dovrà essere notificato alla Ditta, inviato al Servizio Risorse Estrattive del Territorio – *Ufficio Cave Regionale* - ed al Comando Regione Carabinieri – Nucleo Forestale Abruzzo e Molise di L'Aquila e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Il Responsabile dell'Area
Geom. Carlo Bolino

